



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 19/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 803

Indennizzi danni provocati da fauna selvatica protetta (Lupo-Canis lupus). Indirizzi, criteri e autorizzazioni.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica ed in particolare l'allegato IV, inserisce il lupo (Canis lupus) tra le specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa;

la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'articolo 2, inserisce il lupo tra le specie particolarmente protette, anche sotto il profilo sanzionatorio;

la Regione Puglia ha recepito la predetta legge nazionale (n. 157/92) con la L.R. n. 27 del 13.08.1998. Detta legge all'art. 2 - comma 2 riporta il lupo tra le specie "particolarmente protette";

la precitata normativa regionale all'art. 55 (Istituzione del fondo di tutela della protezione agro-zootecnica) prevede che per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili, arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica stanziale e dall'attività venatoria, è costituito a cura della Regione un fondo destinato ai risarcimenti, al quale affluisce una percentuale dei proventi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale di cui agli artt. 53 e 54, comma 3, salvo ulteriori finanziamenti stabiliti nel bilancio regionale da determinarsi annualmente e finalizzati a far fronte ai danni provocati dalla fauna selvatica;

la Giunta Regionale con DGR n. 1448 del 08.07.2014 ha approvato il Programma Venatorio regionale 2014/2015, che prevede, tra l'altro, lo stanziamento di euro 160.000,00 come "Fondo di tutela" per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili;

con atto dirigenziale n. 638 del 16.12.2014 il Servizio Caccia e Pesca regionale ha proceduto ad impegnare la somma di euro 2.000.000,00 in ossequio a quanto disposto nella precitata DGR n. 1448/14, tra cui anche la predetta somma di euro 160.000,00 che resta a disposizione della Regione Puglia per far fronte alle esigenze rivenienti dalle disposizioni di cui all'art. 55 della L.R. n. 27/98 (Fondo di tutela);

nel frattempo, la Commissione Europea, attraverso gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 01.07.2014, ha considerato compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lett. c), del trattato gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti (1.2.1.5 - Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti);

pertanto, gli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da animali protetti rientrano nel regime “de minimis”, così come istituito con Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013;

la presenza del lupo (*Canis lupus*), specie ritenuta errante sul territorio pugliese e proveniente dalle Regioni confinanti, oramai viene segnalata costantemente in varie zone della Regione Puglia (SubAppennino dauno, Gargano, Murgia barese e tarantina); detta presenza provoca, tra l’altro, molteplici aggressioni ai danni del patrimonio zootecnico tipico dei nostri territori;

pervengono, di conseguenza, ai vari Enti Locali pugliesi ed all’Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari un numero crescente di istanze con le quali si richiedono l’indennizzo/risarcimento dei danni prodotti da detta specie di fauna selvatica protetta alle produzioni zootecniche;

preso atto della rilevanza della problematica in parola, affrontata in varie riunioni ed incontri, ed alla luce delle continue sollecitazioni che pervengono al competente Assessorato, tra cui quelle dei Sigg. Prefetti di Bari e Taranto, si ritiene opportuno approvare un provvedimento giuntale che disciplini, in via provvisoria, le modalità di corresponsione di indennizzi in favore dei soggetti danneggiati dalla presenza della specie di fauna in parola (lupo) unitamente all’individuazione dei criteri e modalità di presentazione delle relative richieste di indennizzo danni;

detto atto di indirizzo e autorizzazione da approvare, come predetto, in “via provvisoria” nelle more di una organica modifica della vigente normativa regionale (L.R. n. 27/98) e conseguente emanazione di apposito regolamento regionale di attuazione;

gli indennizzi saranno riconosciuti con le modalità e termini stabiliti dal regime “de minimis” di cui al citato Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352 del 24.12.2013;

necessita, altresì, autorizzare il competente Servizio Caccia e Pesca regionale alla corresponsione dei suddetti indennizzi in base ai criteri e modalità di cui all’allegato A) e all’allegato 1), alla luce delle relative competenze rivenienti dalla DGR n. 3261/98 approvata in attuazione della L.R. n. 7/97 e del D. Lgs. N. 29/1993, con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio regionale 2014/2015 (Fondo di tutela), ed in ossequio alle disposizioni di cui al precitato Regolamento (UE) n. 1408/2013;

sulla problematica è stato informato e coinvolto anche il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, riunitosi in data 02.03.2015, nel quale sono stati raccolti i pareri dei diversi portatori di interessi.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 - comma 4 della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.:

Il presente provvedimento comporta interventi diretti per l’attuazione degli adempimenti in materia faunistico-venatoria (L.R. n. 27/98). La somma complessiva di euro 160.000,00 per la liquidazione di danni non altrimenti risarcibili risulta già impegnata con Det. Dirig. n. 638 del 16.12.2014 sul cap. 841010 del Bilancio regionale 2014 (codice programma 04.02.03) per l’istituzione del “Fondo di tutela”.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende richiamata;
- Di approvare l'allegato A) e l'allegato 1), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativo agli indirizzi, criteri e modalità di richiesta e relativo riconoscimento di indennizzo danni provocati da fauna selvatica protetta (lupo - *Canis lupus*);
- Di autorizzare il Servizio Caccia e Pesca regionale al pagamento degli indennizzi dei predetti danni, nell'ambito delle proprie attribuzioni rivenienti dalla DGR n. 3261/98, con le somme di cui al Programma Venatorio regionale 2014/2015 - "Fondo di tutela", in regime di "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- Di impegnare il Servizio Caccia e Pesca regionale ad ottemperare a tutti gli adempimenti rivenienti dall'applicazione di quanto previsto dal presente provvedimento e dal predetto Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- Di dare mandato al Servizio Caccia e Pesca regionale di notificare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, alle Province pugliesi per le consequenziali iniziative di propria competenza;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola